



COMUNE DI SONDRIO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2011

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Edj Polinelli

dott. Daniele Morelli

dott. Matteo Rossi

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2010
- A. Bilancio di previsione 2011
- B. Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2011

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2011-2013

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Edj Polinelli, Matteo Rossi e Daniele Morelli, membri del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 29 novembre 2010 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 25 novembre 2010 con delibera n. 237 e successivamente i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2010/2012;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2009;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la delibera (o proposta di delibera) di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
- le deliberazioni (e/o le proposte di deliberazione) con le quali sono determinati, per l'esercizio 2010, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno (art.77 bis, comma 12 della legge 133/08 e circolare n. 2 del 27/1/2009 del MEF);
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08)

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;

- dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
-
- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - ❑ visto il regolamento di contabilità;
 - ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 06/12/2010 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2010

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2009 la delibera consiglio comunale n. 61 del 24-9-2010 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2010 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 77 bis, della legge 133/08 ai fini del patto di stabilità interno.

L'Ente ha trasmesso nei termini i dati relativi al monitoraggio semestrale delle risultanze del patto per l'anno 2010.

La gestione dell'anno 2010 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso del 2010 è stato applicato al bilancio per il finanziamento di spese di investimento l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2009 per € 87.000,00, ai sensi dell'art. 187 del Tuel;

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2010 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2011

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2011, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	12.011.876,80	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	21.173.906,54
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	4.789.814,59	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	6.332.134,63
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	5.338.748,10		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	7.312.134,63		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	800.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	2.746.532,95
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	5.606.710,57	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	5.606.710,57
<i>Totale</i>	35.859.284,69	<i>Totale</i>	35.859.284,69
Avanzo di amministrazione 2010 presunto		Disavanzo di amministrazione 2010 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	35.859.284,69	<i>Totale complessivo spese</i>	35.859.284,69

2. Verifica equilibrio corrente anno 2010

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	12.011.876,80		
Entrate titolo II	4.789.814,59		
Entrate titolo III	5.338.748,10		
Totale entrate correnti		22.140.439,49	
Spese correnti titolo I		21.173.906,54	21.173.906,54
Differenza parte corrente (A)			966.532,95
Quota capitale amm.to mutui		2.746.532,95	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
Totale quota capitale (B)			2.746.532,95
Differenza (A) - (B)			-1.780.000,00

Tale differenza negativa è così finanziata:

- avanzo d'amministrazione 2010 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione 2010 presunto per finanziamento spese non ripetitive	
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 159/07)	
- alienazione di patrimonio	1.780.000,00
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)	
- altre (da specificare)	
Totale disavanzo di parte corrente	1.780.000,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	796.300,00	796.300,00
Per contributi in c/capitale da comunità montana e bim	260.000,00	260.000,00
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi ex Falcinelli	307.000,00	307.000,00
Per proventi alienazione ex Fossati	3.328.000,00	3.328.000,00
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque	760.000,00	760.000,00
Per sanzioni amministrative codice della strada	550.000,00	(-50%)
per aumento sanzioni codice della strada dest. a fondi vincolati		
Per imposta di scopo		
Per mutui	800.000,00	800.000,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2011 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	250.000,00	250.000,00
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- accertamenti tarsu		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		60.696,10
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		29.106,00
- altre		
Totale	250.000,00	339.802,10
Differenza		89.802,10

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2010 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	3.917.834,63	
- altre risorse		
Totale mezzi propri		3.917.834,63
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui	800.000,00	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	796.300,00	
- contributi da altri enti	260.000,00	
- altri mezzi di terzi	2.338.000,00	
Totale mezzi di terzi		4.194.300,00
TOTALE RISORSE		8.112.134,63
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		6.332.134,63

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2010, finalizzato allo spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel.

B) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2012

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2012 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	12.164.315,00	
Entrate titolo II	4.442.010,12	
Entrate titolo III	5.332.425,96	
Totale entrate correnti		21.938.751,08
Spese correnti titolo I		21.059.389,89
Differenza parte corrente (A)		879.361,19
Quota capitale amm.to mutui		1.779.361,19
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		0,00
Quota capitale amm.to altri prestiti		0,00
Totale quota capitale (B)		1.779.361,19
Differenza (A) - (B)		-900.000,00

Tale differenza negativa è così finanziata:

- alienazione di patrimonio	900.000,00
- proventi per contributo permesso di costruire iscritto al titolo IV delle entrate	
- altre (da specificare)	
Totale disavanzo di parte corrente	900.000,00

ANNO 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2013 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	12.064.315,00	
Entrate titolo II	4.267.576,65	
Entrate titolo III	5.328.103,83	
Totale entrate correnti		21.659.995,48
Spese correnti titolo I		20.840.007,49
Differenza parte corrente (A)		819.987,99
Quota capitale amm.to mutui		819.987,99
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		0,00
Quota capitale amm.to altri prestiti		0,00
Totale quota capitale (B)		819.987,99
Differenza (A) - (B)		0,00

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue:

- nell'anno 2010 le entrate correnti sono maggiori delle spese correnti per euro 966.532,95, pari alla quota capitale dei mutui da rimborsare per scadenza naturale; l'Ente ha previsto

un rimborso anticipato di mutui per euro 1.780.000 derivanti da alienazioni di patrimonio finalizzate al rispetto del patto di stabilità. Le entrate in conto capitale sono maggiori delle spese in conto capitale per il medesimo importo di euro 1.780.000 in quanto le alienazioni vengono destinate solo in parte ad investimenti con la conseguenza che il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità implica elevati avanzi di cassa.

- nell'anno 2011 si pone la stessa problematica; la differenza di parte corrente è pari ad euro 879.361,19, pari alla quota capitale dei mutui da rimborsare per scadenza naturale; l'Ente ha previsto un rimborso anticipato di mutui per euro 900.000 derivanti da alienazioni di patrimonio finalizzate al rispetto del patto di stabilità. Le entrate in conto capitale sono maggiori delle spese in conto capitale per il medesimo importo di euro 900.000 in quanto le alienazioni vengono destinate solo in parte ad investimenti con la conseguenza che il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità implica elevati avanzi di cassa.
- nell'anno 2012 invece le entrate correnti sono pari alle spese correnti maggiorate della quota capitale dei mutui in ammortamento e non sono previsti rimborsi anticipati dei prestiti.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare).

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2010.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 15-10 al 15-12-2010 ai sensi dell'art. 5, comma1, del Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 9 giugno 2005.

Nello stesso sono indicati:

- a) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori.
- b) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

In merito allo stato della progettazione esecutiva l'Ufficio Tecnico ha precisato che, escluse le opere di manutenzione straordinaria ovvero inferiori ai 100.000 euro, per le quali non occorre preventiva progettazione, è stato approvato il progetto preliminare, definitivo o esecutivo.

Per quanto riguarda gli accantonamenti per accordi bonari si ricorda l'obbligo dell'inserimento in bilancio di un fondo nel rispetto di quanto disposto dall'art. 12 del D.P.R. 554/1999.

Non vi sono interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nella schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997, è stata approvata con riferimento al triennio 2010/2012 con deliberazione della giunta comunale n. 255 del 19/11/2009, n. 117 del 01/06/2010 e n. 151 del 27/07/2010,

mentre con proposta di delibera di G.C. n. 353 del 06/12/2010 è stata deliberata la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2011/2013.

La verifica per il triennio 2011/2013, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevedrà una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2011/2013 si porrà come completamento del programma 2010, senza modifiche di rilievo per la necessità di rispettare i vincoli derivanti:

- dal comma 7 dell'art. 76 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come sostituito dall'art. 14, comma 9, del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito in Legge n. 122 del 30/07/2010;

- dall'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 come sostituito dall'art. 14, comma 7, del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito in Legge n. 122 del 30/07/2010;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno già approvato.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art. 14, comma 7, del D.L. 78/2010, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2009 (consuntivo)	€ 6.789.858,82
2010 (previsione)	€ 6.617.049,64
2011	€ 6.601.838,75
2012	€ 6.601.838,75
2013	€ 6.601.838,75

I dati indicati in tabella comprendono anche gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti), i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali e gli incentivi per il recupero dell'ICI.

E' conseguito, al momento, l'obiettivo di riduzione in termini assoluti della spesa di personale tra l'anno preso in considerazione e l'anno immediatamente precedente (ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D.L. 78/2010).

La tabella successiva, con ulteriori dati di dettaglio, permette la verifica del limite di spesa di personale rispetto all'anno precedente.

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive 2010	Bilancio di previsione 2011
personale dipendente	6.602.325	6.329.687	6.405.488
rapporti di collaborazione	19.023		
somministrazioni di lavoro			
personale ex art.110 Tuel	168.510	287.363	196.351
personale utilizzato da organismi esterni			
totale	6.789.858	6.617.050	6.601.839
spese correnti	20.473.413	21.098.530	21.173.907
incidenza sulle spese correnti	33,16	31,36	31,18

E' quindi conseguito anche l'obiettivo di riduzione dell'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente (ai sensi dell'art. 14, comma 7.1, lett. a), del D.L. 78/2010.

E' anche verificato l'ulteriore vincolo previsto dall'art. 14, comma 9, del D.L. 78/2010 (incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente inferiore al 40%) per procedere a nuove assunzioni, pur nel limite del 20% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente.

Il rapporto tra dipendenti e dirigenti alla data del 01/12/2010 è il seguente:

dipendenti a tempo indeterminato	<i>n.</i>	179
dirigenti (2t.ind. + 2 t. det)	<i>n.</i>	4
<i>Percentuale</i>		2,23

Si ricorda l'obbligo previsto dall'art. 16 comma 2 del D.Lgs. 150/2009 di adeguamento del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi alle disposizioni recate dalla "Riforma Brunetta".

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;

- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi e per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
 - motiva e spiega le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, con gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione, con il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e con la programmazione del fabbisogno di personale;
- g) contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- k) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione; (*oppure*: contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione);
- l) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Si rammenta che, per il bilancio di previsione 2011 si applica, ad oggi, quanto disposto dal comma 12 dell'art. 77 bis della Legge 133/08, che dispone che gli Enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto.

Sul punto il Collegio segnala che la c.d. "Legge di Stabilità" attualmente in iter parlamentare, andrà a definire i criteri da applicare per la determinazione dei saldi obiettivo per il triennio 2011 -2013 e, conseguentemente, la successive variazioni al bilancio previsionale ed al bilancio pluriennale dovranno, dunque, garantire il rispetto di tali saldi obiettivi.

Tutto ciò premesso, dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

- *un saldo finanziario di competenza mista dell'anno 2007, così determinato:*

Entrate tit. 1 (accertamenti)	€ 11.304.297,46
Entrate tit. 2 (accertamenti)	€ 4.272.794,50
Entrate tit. 3 (accertamenti)	€ 3.803.630,46
Entrate tit. 4 (incassi comp. +res.)	€ 7.631.489,48
Entrate finali	27.012.211,90
Riscossioni Crediti Riscossioni (competenza + residui)	€ 3.997.774,39
Proventi dismissioni per estinzione anticipata mutui	-
TOTALE ENTRATE al netto riscossioni crediti	23.014.437,51
Spese correnti (impegni)	€ 19.667.108,65
Spese c/capitale Pagamenti (Competenza + residui)	€ 10.756.619,54
Spese finali	€ 30.423.728,19
Concessioni Crediti Pagamenti (Competenza + residui)	€ 3.997.774,39
TOTALE SPESE al netto riscossioni crediti	26.425.953,80
Saldo finanziario di competenza mista per il 2007	- 3.411.516,29

L'Ente, come sopra esposto, ha presentato, per l'anno 2007, un saldo finanziario di competenza mista negativo, pari ad Euro - 3.411.516,29.=.

L'Ente, pertanto, come già riportato nella Relazione al Bilancio di previsione per gli anni 2009 e 2010, non avendo rispettato, nell'anno 2007, il patto di stabilità interno, ai sensi del comma 3, lettera d, n. 2 e c. 6 dell'art. 77 bis della legge 133/08, presenta i seguenti obiettivi da conseguire per l'esercizio 2011, 2012 e 2013 (sul punto si specifica che l'Ente, in attesa che il Parlamento licenzi i criteri per la determinazione dei criteri da adottare per il triennio 2011 – 2013, ha assunto quali obiettivi per il 2012 e 2013 i medesimi per l'esercizio 2011):

- per l'anno 2011 il saldo finanziario di competenza mista obiettivo è pari ad Euro 2.729.213,03.= (saldo negativo 2007 ridotto del 180%)
- dal prospetto allegato al bilancio ai sensi del comma 12 dell'art. 77 bis della legge 133/08 gli obiettivi risultano così conseguibili:

Anno	Saldo obiettivo	Saldo previsto
2011	2.729.213,03.=	2.763.543,86.=

Il settore finanziario ha dunque elaborato l'apposito prospetto di cui al comma 12 dell'art. 77 della Legge 133/08 valutando, per la parte relativa ai flussi di cassa, la tempistica dei pagamenti che l'Ente dovrà effettuare in base alla programmazione delle spese iscritte al Titolo II, considerando sia i pagamenti degli stati d'avanzamento dei lavori già autorizzati, sia i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2011, avendo riguardo all'approvazione del programma triennale delle opere pubbliche, nonché delle opere in conto capitale stanziato nel bilancio.

Il Collegio, sul punto, conferma l'assoluta necessità, nell'ottica del rispetto del patto di stabilità, di provvedere alle alienazioni immobiliari previste, oltre alla necessità di un attento monitoraggio in merito alle previsioni di incasso delle entrate del Titolo IV e di pagamento delle spese del Titolo II, al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

Suggerisce, inoltre, sul punto, la predisposizione da parte dell'Ente di un piano finanziario, come per gli anni precedenti, soggetto a controllo periodico, così da determinare in via preventiva i flussi di denaro in entrata ed in uscita.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA'

DELLE PREVISIONI ANNO 2011

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2011, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2010 ed al rendiconto 2009:

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive esercizio 2010	Bilancio di previsione 2011
I.C.I.	3.312.534,09	3.468.000,00	3.583.000,00
I.C.I. recupero evasione	422.778,26	320.000,00	250.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	188.632,23	230.000,00	240.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	213.378,90	200.000,00	205.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	3.000.000,00	3.030.000,00	3.060.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	395.001,89	407.015,98	407.015,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	6.758,72	53.402,21	54.161,80
Categoria 1: Imposte	7.539.084,09	7.708.418,19	7.799.176,80
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	180.672,86	189.308,00	200.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani (o TIA)	3.289.719,23	3.404.635,36	3.592.700,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	316.090,80	321.170,53	322.000,00
tassa concorso	100,60	0,00	0,00
Categoria 2: Tasse	3.786.583,49	3.915.113,89	4.114.700,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	106.827,57	85.000,00	98.000,00
Contributo permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	106.827,57	85.000,00	98.000,00
Totale entrate tributarie	11.432.495,15	11.708.532,08	12.011.876,80

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 3.583.000,00 con una variazione di euro 115.000,00 rispetto alla previsione definitiva 2010 e di euro 270.465,91 rispetto al rendiconto 2009.

Il minor gettito per abolizione del tributo sull'abitazione principale è stato quantificato in euro 1.063.961,79 sulla base della certificazione trasmessa entro il 30 aprile 2009 al Ministero dell'Interno.

Tale minor gettito è contabilizzato tra i trasferimenti dello Stato .

I trasferimenti erariali in acconto del rimborso attribuiti nel 2010, ammontano ad euro 854.182,68 di cui euro 322.278,43 riferiti ad anni precedenti; il saldo dell'anno 2010 sarà incassato entro il corrente esercizio.

Gli aumenti sul 2010 sono attribuibili a:

- immobili non dichiarati (art. 1, comma 336 legge n. 311 del 30/12/2004, finanziaria 2005);
- aumento base imponibile per nuovi fabbricati ed aree fabbricabili;
- recupero evasione a seguito di accertamento;

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni è previsto in € 250.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica, tenendo conto anche della proroga dei termini di accertamento.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nelle spese, tra gli oneri straordinari, è prevista la somma di € 20.000,00 per eventuali rimborsi icipi oltre a € 20.000,00 per eventuali rimborsi di proventi e tributi diversi;

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente dovrà deliberare la conferma dell'addizionale Irpef, già stabilita nella misura dello 0,8% da applicare per l'anno 2011, rimanendo invariata la soglia di esenzione.

Il gettito è previsto in € 3.060.000,00 sulla base dell'imponibile relativo all'anno 2006 come reso noto dal MEF ed adeguato al tasso di inflazione.

Compartecipazione al gettito Irpef.

Il gettito è previsto per un importo di € 407.015,00 in riduzione e fino a concorrenza dei trasferimenti erariali spettanti all'ente.

T.A.R.S.U.

Il gettito previsto in bilancio per euro 3.592.700,00 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente con deliberazione di Giunta n. 241 del 02/12/2010. La tariffa per l'anno 2011 prevede un aumento del 1,275% rispetto all'anno precedente ed il gettito complessivo tiene conto degli arretrati da ricevere sui contributi Conai 2009 e 2010 non conservati a residuo.

La percentuale di copertura del costo è pari al 97,43%, come dimostrato nella tabella seguente:

Ricavi		
- da tassa		3.180.022,00
- da utenze comunali	-	135.609,00
- da raccolta differenziata		160.000,00
- contributi MIUR per scuole	-	26.934,00
Totale ricavi		3.502.565
Costi		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati e differenziata		2.750.000,00
- trasporto e smaltimento		1.150.000,00
- altri costi		94.519,00
Totale costi		3.994.519
a dedurre costo spazzamento strade -10% 399.452		
Percentuale di copertura		97,43%

(Per percentuale di copertura si intende il rapporto,, tra il totale dei proventi previsti al netto delle addizionali ex ECA e contributo provinciale di cui all'art.19 del D.Lgs. n.504/92 e i costi di esercizio (diretti ed indiretti) delle nettezza urbana, al netto della quota percentuale (tra il 5 ed il 15%) che il comune abbia eventualmente dedotto dai costi di esercizio a titolo di spazzamento, ai sensi dell'art.61, comma 3 bis, del D.Lgs. n.507/93).

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 200.000,00 tenendo conto delle modifiche di cui all'art. 30 del regolamento in materia di esenzione.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Prev. definitive 2010	Prev. 2011	Prev. 2012	Prev. 2013
I.C.I.	610.830	422.778	320.000	250.000	250.000	250.000
T.A.R.S.U.					100.000	

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base dell'art. 14 comma 2 del DL 78/2010 convertito in Legge n. 122 del 30/07/2010. In particolare non è stato previsto il contributo dello stato per i segretari comunali mentre il contributo dello Stato per il fondo ordinario e per il fondo consolidato sono diminuiti del 12% rispetto all'assestato 2010 con una riduzione complessiva di circa 380.000 euro.

La diminuzione delle stesse voci è prevista nella percentuale del 15% per l'anno 2012 e del 16% per l'anno 2013.

Nei trasferimenti è previsto il rimborso per abolizione Ici sull'abitazione principale per euro 1.063.961,79 che corrisponde a quanto certificato relativamente al 2008.

Tra i trasferimenti della Regione per l'anno 2011 è previsto un contributo straordinario nell'ambito di un progetto intercomunale di Polizia Locale.

E' previsto il rimborso dallo Stato per Iva da servizi esternalizzati e trasporti per euro 230.000.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Entrate prev. 2011</i>	<i>Spese prev. 2011</i>	<i>% di copertura 2011</i>	<i>% di copertura 2010</i>
Asilo nido	252.000,00	328.853,14	76,63	73,44
Impianti sportivi	97.000,00	452.845,24	21,42	18,81
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche				
Corsi ginnastica anziani	15.000,00	22.070,49	67,96	59,83
Teatri	60.000,00	141.467,80	42,41	42,17
Uso di locali adibiti a riunioni	5.000,00	30.393,56	16,45	27,70
Colonia di Triangia	19.000,00	86.844,45	21,88	28,25
Totale	448.000,00	1.062.474,68	42,17	40,24

L'organo esecutivo con deliberazione n. 239 del 30.11.2010, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 42,17%.

Sono state determinate:

- con deliberazione G.C. n. 241 del 02/12/2010 la tassa rifiuti solidi urbani,
- con deliberazione G.C. n. 242 del 02/12/2010 le tariffe per i servizi a domanda individuale erogati dal servizio cultura e turismo e dal servizio museo,
- con deliberazione G.C. n. 243 del 02/12/2010 le tariffe dei servizi a domanda individuale del settore servizi alla persona;
- con deliberazione G.C. n. 245 del 07/12/2010 le tariffe a domanda individuale del settore servizi istituzionali.

Canone di depurazione

Le entrate previste ammontano a euro 760.000, mentre i relativi costi previsti ammontano a euro 788.000 con una percentuale di copertura pari al 96,45% contro un valore del 96,15 dell'anno precedente.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative, previsti in bilancio per il 2011 in euro 550.000,00 comprensivi di euro 100.000 per sanzioni ausiliari della sosta non di competenza del Comune, sono destinati con atto G.C. n. 244 del 07/12/2010 per il 50% agli interventi di spesa per le finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del Codice della Strada e successive modifiche ed integrazioni, come modificato da ultimo dalla Legge 29/07/2010 n. 120.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa e della preventiva ripartizione è stata data comunicazione al Ministero dei Lavori Pubblici.

La quota vincolata è destinata al Titolo I spesa per euro 225.000,00.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Prev. def. 2010	Previsione 2011
350.197,07	339.451,98	400.000,00	550.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%), al netto delle sanzioni ausiliari della sosta non di competenza del Comune, risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2009	Prev. def. 2010	Previsione 2011
Spesa Corrente	169.725,99	200.000,00	225.000,00
Spesa per investimenti	00	00	00

Utilizzo plusvalenze

Si prevede di utilizzare entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di euro 1.780.000,00 per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito dall'art.1, comma 66 della legge 311/2004.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 390.000,00 per prelievo dividendi da Asm Spa, a fronte della ripartizione di utili.

Proventi diversi

Sono previsti al titolo III i seguenti rimborsi dallo Stato

- per rimborso iva servizi esternalizzati € 150.000,00
- uffici Giudiziari € 600.000,00
- rimborso spese pasti insegnanti € 17.000,00.

Tra le altre voci più significative, è prevista inoltre l'entrata, a titolo di compartecipazione del Tesoriere di euro 260.000,00, finalizzato a sostenere spese relative a servizi assistenziali.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2008 e con le previsioni dell'esercizio 2009 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive 2010	Bilancio di previsione 2011	Incremento % 2011/2010
01 - Personale	6.090.182,50	5.945.292,00	5.892.209,68	-1%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	725.470,87	795.934,96	795.281,90	0%
03 - Prestazioni di servizi	9.686.201,94	10.529.723,63	10.563.428,74	0%
04 - Utilizzo di beni di terzi	296.353,88	291.544,41	287.623,78	-1%
05 - Trasferimenti	2.753.164,15	2.542.813,51	2.728.724,83	7%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	514.683,56	378.076,81	381.109,51	1%
07 - Imposte e tasse	372.564,62	368.144,00	394.832,00	7%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	34.791,10	90.500,00	60.696,10	-33%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva		156.500,91	70.000,00	
			60.696,00	
Totale spese correnti	20.473.412,62	21.098.530,23	21.173.906,54	

Spese di personale

Il collegio ha verificato l'importo della spesa di personale, come determinato dagli Uffici, per gli obblighi previsti dall'art. 14, comma 7, del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito in Legge n. 122 del 30/07/2010:

INTERVENTO 01 del bilancio	5.892.209,68
a dedurre	
cap. 230/137 missioni	2.854,00
cap. 10/148- oneri amministratori	10.000,00
totale da considerare	5.879.355,68

INTERVENTO 07	391.992,00
a dedurre	
cap. 10/114 - irap amministratori	19.000,00
cap. 454/114 - irap su formazione	600,00
cap. 470/114 - irap comm. Concorso	170,00
totale da considerare	372.222,00

INTERVENTO 03	
servizio mensa	215.000,00

SPESA PERSONALE UDP	
quota a carico del comune 38.80%	
cap. 13030/542	22.666,57
cap. 13030/559	112.594,50
totale da considerare	135.261,07

TOTALE SPESA PERSONALE 2011	6.601.838,75
SPESA DI PERSONALE 2008	6.802.970,28
SPESA DI PERSONALE 2009	6.789.858,82
SPESA DI PERSONALE 2010	6.617.049,64

La spesa del personale, prevista per l'esercizio 2011 in € 6.601.838,75 riferita a n. 170 dipendenti, pari a € 38.834,35 per dipendente:

- tiene conto del fabbisogno di personale e del programma delle assunzioni;
- tiene conto degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 855.101,00 pari al 14,51% delle spese dell'intervento 01;
- non prevede oneri derivanti dal rinnovo del contratto, ai sensi dell'art. 9, comma 17, del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art .46 legge 133/08)

Il limite massimo indicato nella proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 351 del 06/12/2010 per incarichi di collaborazione autonoma è pari al 9% dell'intervento 1 del titolo I della spesa accertata nell'ultimo consuntivo approvato.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e con riferimento all'art. 32 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera G.C. n. 33 del 02.03.2010.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, ed al piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, la spesa è prevista in misura leggermente inferiore rispetto all'esercizio 2010.

Trasferimenti

L'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2010 è dovuto ai trasferimenti per prima rata del mutuo contratto dalla società Teatro Sociale S.r.l. e rimborsato dal Comune di Sondrio e per il progetto di polizia locale intercomunale gestito quale capofila dall'Ente e finanziato al 70% con contributo regionale.

Oneri straordinari della gestione corrente

E' stato previsto nel bilancio 2010 la somma di euro 60.696,10 per rimborso tributi, rimborso di tariffe e rimborsi di ruoli arretrati.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,33 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2010 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2011:

Per acquisizione beni e servizi (esclusi acqua, energia elettrica, gas e rifiuti)	€ 77.000
Per trasferimenti in conto esercizio	€ 32.000
Per trasferimenti in conto impianti	€ 0.=
Per concessione di crediti	€ 0.=
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	€ 0.=
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	€ 0.=
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	€ 0.=
Per altro (da specificare)	€ 0.=

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2009 e tale documento deve essere allegato al bilancio di previsione.

Nessuno degli organismi partecipati, nell'ultimo bilancio approvato, presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

La sola società di capitali totalmente partecipata dall'ente locale nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato (esercizio chiuso al 31.12.2009) presentava la seguente situazione:

SOCIETA'	TEATRO SOCIALE SRL CON SOCIO UNICO
Debiti di finanziamento	€ 1.143.408
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	0
Costo personale dipendente	0
Concessione crediti effettuate dall'ente locale	€ 966.480

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- ❖ La società "Teatro Sociale Srl con socio unico", negli esercizi al 31/12/2008 ed al 31/12/2009 ha chiuso rispettivamente con un utile civilistico di € 35.595 e con una perdita civilistica di € 82.833.= coperta con riserve proprie; tale società, per l'esercizio 2010 prevede, ad oggi, una perdita d'esercizio di circa € 10.000.= importo comunque inferiore alle riserve in capo alla società utilizzabili a copertura delle perdite d'esercizio.
- ❖ La "Società Depurazione Sondrio e Uniti Spa" , per l'esercizio 2010 prevede un bilancio sostanzialmente in pareggio e non prevede alcuna distribuzione di dividendi nell'esercizio 2011.
- ❖ La società "Azienda Sondriese Multiservizi Spa" la cui assemblea straordinaria, in data 12 ottobre 2010 ha deliberato l'approvazione del progetto di scissione parziale non

proporzionale della società ASM Spa a favore della società beneficiaria AEM TIRANO Spa a cui verranno trasferiti i rami aziendali aventi per oggetto la distribuzione e la vendita di energia elettrica e gas, la gestione di farmacie nonché altri servizi, nonché ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella società SECAM Spa per quanto concerne l'attività di gestione dell'igiene ambientale e la gestione del ciclo integrato delle acque, ha approvato i dati semestrali al 30 giugno 2010 indicando, nel bilancio consolidato, un utile di periodo di € 953.900.=. Sul punto si specifica che, come espressamente previsto dal progetto di scissione parziale non proporzionale deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci di ASM Spa in data 12 ottobre 2010 gli utili prodotti nel periodo 1/1/2010 – 31/12/2010, dalla società stessa, saranno di pertinenza della compagine sociale ante operazioni straordinarie, sino ad € 600.000, e, dunque, del Comune di Sondrio per il 65%.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 6.332.134,63, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge per € 5.532.134,63 e per € 800.000,00.= dall'assunzione di un nuovo mutuo.

Di seguito si espone un dettaglio delle entrate spese in conto capitale iscritte nel bilancio previsionale 2011:

Alienazione immobili ex Fossati	€ 3.328.000,00
Alienazione edificio Falcinelli	€ 307.000,00
Diritti di superficie Condominio "Fiamma"	€ 47.645,93
Alienazione diritti di superficie in zona PEEP	€ 35.188,70
Concessioni cimiteriali	€ 200.000,00
<i>Totale alienazioni di beni patrimoniali</i>	€ 3.917.834,63
Trasferimento Regione Lombardia per collegamento ciclo pedonale Via Stevio/Vanoni	€ 350.000,00
Trasferimento Regione Lombardia per collegamento ciclo pedonale centro storico/parco dell'Adda	€ 200.000,00
Trasferimento Regione Lombardia per progetti in materia di sicurezza Polizia Locale	€ 111.300,00
Trasferimento Regione Lombardia per messa in sicurezza pareti rocciose in Via Valeriana	€ 80.000,00
Trasferimento Regione Lombardia per manutenzioni strade	€ 55.000,00
<i>Totale trasferimenti dalla Regione Lombardia</i>	€ 796.300,00
Trasferimento Comunità Montana e BIM per manutenzione straordinaria strade	€ 60.000,00
Trasferimento BIM per arredi Teatro Pedretti	€ 200.000,00
<i>Totale trasferimenti da altri soggetti pubblici</i>	€ 260.000,00
Trasferimento Fondazione "Provaltellina" per museo mineralogico	€ 7.000,00
Trasferimento Fondazione "Provaltellina" per sistemazione sentieri	€ 25.000,00
Trasferimento Fondazione Cariplo per progetto "Le piazze della cultura"	€ 11.000,00
Trasferimento privati per sistemazione Largo Stella	€ 50.000,00
Trasferimento Fondazione Cariplo per opere ampliamento spazi Castel	

Masegra	€ 180.000,00
Trasferimento FFSS per allargamento sottopasso Via Ventina	€ 1.000.000,00
Monetizzazioni	€ 250.000,00
Trasferimento da privati per messa a norma tombe	€ 100.000,00
Proventi concessioni edilizie	€ 715.000,00
Totale trasferimenti da altri soggetti privati	€ 2.338.000,00
TOTALE ENTRATE TITOLO IV	€ 7.312.134,63
Quota destinata a rimborso mutui	€ 1.780.000,00
TOTALE ENTRATE TITOLO IV DESTINATE A COPRIRE TITOLO II SPESA	€ 5.532.134,63

Il Collegio ricorda l'obbligo previsto dall'art. 8 del D.L. 31/05/2010 n. 78 convertito in Legge n. 122 del 30/07/2010 di rispettare il limite del 2% del valore degli immobili per le spese annue di manutenzione.

Il Collegio, sul punto, come già anticipato nel paragrafo riguardante la verifica della coerenza esterna (patto di stabilità) evidenzia che, le alienazioni dei beni patrimoniali ed il relativo incasso della contropartita finanziaria diviene determinante per il rispetto del patto di stabilità per l'anno 2011.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV) sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2011.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore in corso di approvazione;
- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2011, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Prev. definitiva 2010	Previsione 2011
495.471,91	779.081,68	1.515.000,00	715.000,00

La previsione definitiva 2010 comprende l'importo di euro 965.000,00 erroneamente conteggiato sia in entrata che in uscita ed inerente ad opere di urbanizzazione a scomputo.

Le opere a scomputo di oneri sono indicate nella relazione previsionale e programmatica.

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2008 - 14,29% a manutenzione ordinaria del patrimonio comunale;
- anno 2009 - 0% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2010 - 0% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2011 - 0% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2012 - 0% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

- anno 2013 - 0% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art. 1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004 e dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2008	<i>Euro</i>	20.800.682
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (15%)	<i>Euro</i>	3.120.102,33
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	381.110
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,83%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	2.738.993

Anticipazioni di cassa non risulta prevista

Non risultano previste nel 2011 anticipazioni di cassa.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 381.110 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

L'ente nell'anno 2010 non ha provveduto alla rinegoziazione ed alla rimodulazione di mutui.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
residuo debito	15.487.986	13.944.308	12.764.680	11.613.070	9.666.537	7.887.176
nuovi prestiti		71.241	802.000	800.000		
prestiti rimborsati	- 1.143.678	- 1.250.869	- 1.077.551	- 966.533	- 879.361	- 819.988
estinzioni anticipate	- 400.000		- 876.059	- 1.780.000	- 900.000	
totale fine anno	13.944.308	12.764.680	11.613.070	9.666.537	7.887.176	7.067.188

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici. Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art. 1, comma 75 della legge 311/04.

Le estinzioni anticipate di mutui previste per euro 1.780.000,00 nell'anno 2011 e di euro 900.000,00 per l'anno 2012 con entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali risultano necessarie per garantire il rispetto del patto di stabilità. In questo modo il livello complessivo di indebitamento risulta in diminuzione anche considerando, oltre al nuovo prestiti di euro 800.000,00 anche l'accensione del mutuo a favore del Teatro Sociale di euro 1.500.000,00, entrambi previsti per il 2011.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
oneri finanziari	747.615	514.683	342.164	381.110	337.778	283.395
quota capitale	1.343.677	1.079.279	1.077.551	966.533	879.361	819.988
totale fine anno	2.091.292	1.593.963	1.419.716	1.347.642	1.217.139	1.103.383

La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
residuo debito al 31/12	13.944.308	12.764.680	11.613.070	9.666.537	7.887.176	7.067.188
entrate correnti	20.800.682	21.603.816	23.053.597	22.140.439	21.938.751	21.659.995
(meno)trasf.erariali e reg.	5.081.212	5.178.466	5.334.356	4.757.295	4.409.490	4.235.057
entrate correnti nette	15.719.470	16.425.350	17.719.240	17.383.145	17.529.261	17.424.939
rapp.debito/entrate	88,70724115	77,71329277	65,53932169	55,60867758	44,9943441	40,5578927

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non prevede la stipula di contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso e non prevede la stipula di contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013
--

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Le previsioni pluriennali 2011-2013, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	12.011.876,80	12.164.315,00	12.064.315,00	36.240.506,80
Titolo II	4.789.814,59	4.442.010,12	4.267.576,65	13.499.401,36
Titolo III	5.338.748,10	5.332.425,00	5.328.103,83	15.999.276,93
Titolo IV	7.312.134,63	3.918.000,00	2.368.000,00	13.598.135,00
Titolo V	800.000,00			800.000,00
Somma	30.252.574,12	25.856.750,12	24.027.995,48	80.137.320,09
Avanzo presunto				
Totale	30.252.574,12	25.856.750,12	24.027.995,48	80.137.320,09

Spese	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	21.173.906,54	21.059.389,89	20.840.007,49	63.073.303,92
Titolo II	6.332.134,63	3.018.000,00	2.368.000,00	11.718.134,63
Titolo III	2.746.532,95	1.779.361,19	819.987,99	5.345.882,13
Somma	30.252.574,12	25.856.751,08	24.027.995,48	80.137.320,68
Disavanzo presunto				
Totale	30.252.574,12	25.856.751,08	24.027.995,48	80.137.320,68

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2011	Previsioni 2012	var.%	Previsioni 2013	var.%
01 - Personale	5.892.209,68	5.892.209,68		5.892.209,68	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	795.281,90	795.281,90		795.281,90	
03 - Prestazioni di servizi	10.563.428,74	10.633.428,74	0,66	10.468.428,74	-1,55
04 - Utilizzo di beni di terzi	287.623,78	287.623,78		287.623,78	
05 - Trasferimenti	2.728.724,83	2.603.236,16	-4,60	2.603.236,16	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	381.109,00	337.773,63	-11,37	283.395,23	-16,10
07 - Imposte e tasse	394.832,00	394.832,00		394.832,00	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	60.696,10	45.000,00	-25,86	45.000,00	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti					
11 - Fondo di riserva	70.000,00	70.000,00		70.000,00	
Totale spese correnti	21.173.906,03	21.059.385,89		20.840.007,49	

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
--	------------------------	------------------------	------------------------	------------------------

Titolo IV

Alienazione di beni	3.917.834,63	3.100.000,00	1.700.000,00	8.717.834,63
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	1.056.300,00			1.056.300,00
Trasferimenti da altri soggetti	2.338.000,00	818.000,00	668.000,00	3.824.000,00
Totale	7.312.134,63	3.918.000,00	2.368.000,00	13.598.134,63

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	800.000,00			800.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	800.000,00			800.000,00
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	8.112.134,63	3.918.000,00	2.368.000,00	14.398.134,63

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2011

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2009;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri e della variazione di assestamento generale approvata dal Consiglio Comunale in data 27/11/2009;
- dei dati economico-reddituale delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Le previsioni di entrata corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente ai trasferimenti dello Stato, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

Inoltre il Collegio raccomanda un attento monitoraggio delle spese di personale nel corso dell'esercizio 2011, con particolare riferimento all'obbligo di riduzione dell'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente, (ai sensi dell'art. 14, comma 7.1, lett. a), del D.L. 78/2010.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

La realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti, in particolare da quelli derivanti dalle alienazioni di beni patrimoniali e dai contributi per permessi di costruire.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire nell'anno 2011, l'obiettivo di finanza pubblica; il Collegio, sul punto, conferma l'assoluta necessità, nell'ottica del rispetto del patto di stabilità, di provvedere alle alienazioni immobiliari previste, oltre alla necessità di un attento monitoraggio in merito alle previsioni di incasso delle entrate del Titolo IV e di pagamento delle spese del Titolo II, al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno. Suggerisce, inoltre, sul punto, la predisposizione da parte dell'Ente di un

piano finanziario, come per gli anni precedenti, soggetto a controllo periodico, così da determinare in via preventiva i flussi di denaro in entrata ed in uscita.

e) Riguardo al piano esecutivo di gestione

Il piano esecutivo di gestione, come indicato nei principi contabili, deve fondarsi su previsioni di natura economico-patrimoniale e manifestare il passaggio di consegne tra gli organi di governo ed i responsabili dei servizi con l'indicazione:

- degli obiettivi gestionali assegnati con la precisa ed esplicita indicazione del risultato atteso espresso in termini di tempo, volume d'attività, costo, qualità;
- delle risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie alla realizzazione degli obiettivi.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2011 e sui documenti allegati.

Sondrio, 9 dicembre 2010

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Edj Polinelli _____

Dott. Daniele Morelli _____

Dott. Matteo Rossi _____